

## PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO

**ATTENZIONE** – La presente scheda deve essere compilata in tutte le sue parti (**in formato word**). È necessario compilare tutti i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 3600 caratteri, spazi inclusi**.

<b>1. Dipartimento</b>	<b>Dipartimento di Scienze Umane</b>
<b>2. Corso di studi in</b>	<b>LM 50 / LM 93</b>
<b>3. Insegnamento</b>	<b>Denominazione in italiano: Pedagogia e tecnologie dell'Inclusione – Didattica e tecnologie per l'Inclusione</b>
	<b>Denominazione in inglese: Inclusive education and technologies for inclusion</b>
<b>4. Periodo insegnamento</b>	I SEM (ottobre – dicembre 2021)
<b>5. N. ore insegnamento</b>	40
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)</b>	MPED-03
<b>7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome</b>	Maurizio Gentile
<b>9. E-mail da pubblicare sul web</b>	<a href="mailto:m.gentile@lumsa.it">m.gentile@lumsa.it</a>
<b>10. Obiettivi formativi del corso</b> <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<b>Italiano:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Possedere un quadro di conoscenze aggiornato sul tema dell'“inclusione educativa” e dei “bisogni educativi speciali”.</li><li>• Conoscere le principali strategie europee di contrasto alla povertà educativa minorile e loro attuazione locale e nazionale.</li><li>• Conoscere un gruppo di tecnologie che si sono rivelati efficaci nella pedagogia speciale.</li><li>• Conoscere come progettare un PEI/PDP</li></ul>
	<b>Inglese:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Have an updated framework on the topics of "inclusive education" and "special educational needs".</li><li>• Know the main European strategies to tackle educational poverty and their local and national implementation.</li><li>• Know a group of evidence-based technologies in the field of special education.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Know how to design a IEP/LPP</li> </ul>
<p><b>11. Programma del corso</b> <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso è articolato in quattro unità didattiche.          Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione          Unità 2 - BES, PEI e PDP          Unità 3 – Tecnologie per l’inclusione          Unità 4 – Bambini, adolescenti e giovani a rischio di esclusione</p> <p><b>Inglese:</b> The course consists of four units:          Unit 1 – Disability, integration, inclusion          Unit 2 – SEN, IEP and LPP          Unit 3 – Technologies for inclusion          Unit 4 – Children, adolescents and young at risk of exclusion</p>
<p><b>12. Testi di riferimento</b></p>	<p>I testi proposti non sono da leggere integralmente. Si prega di accedere al <a href="#">canale e-learning del corso</a> per ottenere maggiori informazioni. Durante le lezioni, sarà cura del docente indicare i capitoli oggetto di studio/esame. A lezione sarà citata ulteriore bibliografica di cui non v'è obbligo di studio. Laddove un argomento non sarà coperto dai testi di riferimento, dovrà essere studiato il contenuto delle presentazioni. Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti.</p> <p>Amenduni, F. e Gentile, M., (2019). La ricerca della qualità nei servizi 0-6. Modelli organizzativi, prassi pedagogiche e spazi educativi. Rapporto di ricerca. Prato: Cooperativa Pane e Rose.</p> <p>AAVV (2019). C'è un tesoro da scoprire. Per superare l'emergenza NEET scommettiamo sui ragazzi. Vita. 16, pp. 23-66</p> <p>Calvani, A., Cottini, L. (2020). <i>Tecnologie per l'inclusione</i>. Roma: Carocci Editore</p> <p>Cottini, L. e de Caris, M. (2020). Il progetto individuale. Dal profilo di funzionamento su base ICF al PEI. Firenze: Giunti.</p> <p>Gentile M. e Ciabattini A.F (2017). L'orientamento con alunni a rischio di insuccesso e abbandono scolastico: effetti sulle decisioni, gli interessi professionali e le attribuzioni causali. <i>Civitas Educationis</i>, 6(2), 99-132.</p> <p>Gentile, M. e Tacconi, G. (2016). Giovani dispersi in Europa e in Italia: comprensione del fenomeno e misure di contrasto. <i>Orientamenti Pedagogici</i>. 63(4), pp. 797-825.</p> <p>Pavone, M. (2015). <i>Scuola e bisogni educativi speciali</i>. Milano: Mondadori.</p> <p>Soresi, S. (2016). <i>Psicologia della disabilità e inclusione</i>. Bologna: il Mulino.</p>
<p><b>13. Prerequisiti</b> <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze base di statistica in termini di valori percentuali, medie, deviazioni standard, effect-size (ampiezza dell'effetto), tabelle e grafici.</li> <li>• Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.</li> </ul>
<p><b>14. Metodi didattici</b></p>	<p>Il corso ha una versione in presenza e una digitale. La <a href="#">versione digitale</a> è presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio, partecipazione a un seminario di approfondimento.</p>
<p><b>15. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica dell'apprendimento è basata su un esame orale articolato in due parti. Nella prima parte gli studenti presenteranno il loro Portfolio. La consegna del Portfolio deve avvenire in formato PDF, via piattaforma, prima dell'appello d'esame scelto dallo studente del corso. Nella seconda parte si valuterà la comprensione delle conoscenze e la capacità di ragionare su di esse mediante un massimo di 3 domande relative alle unità affrontate nel corso. Il giudizio sul portfolio è basato su tre criteri: a) completamento, b) qualità del "mio capolavoro", c) discussione. Nella composizione dell'esito finale, Portfolio e risposte peseranno per il 50%.</p> <p><b>Inglese:</b> The final evaluation consists of an oral exam divided into two parts. In the first one, students present their Portfolio. In the second part, it will evaluate the comprehension of contents and the capacity of reasoning. It will ask a maximum of three questions. For the final mark, the Portfolio and answers weight 50% of whole value.</p>
<p><b>16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tema sarà assegnato dal professore. Il relatore è in cerca di candidati interessati a svolgere tesi sperimentali o studi teorici in questi ambiti: a) scuola/terzo settore, alunni con disagio, povertà educativa; b) misure di contrasto all'abbandono scolastico; d) strumenti, strategie e protocolli di intervento per PEI/PDP; e) tecnologie per l'inclusione e progettazione didattica.</li> <li>• Si chiede l'impegno di controllare sintassi, grammatica e forma. Il lavoro di revisione si focalizza sul contenuto e non sull'uso corretto della lingua italiana. Si chiede la disponibilità a revisionare accuratamente le bozze dell'elaborato e a seguire scrupolosamente le correzioni/indicazioni del relatore.</li> <li>• Prima, durante e dopo la stesura dei capitoli si chiede di consultare le norme e il modello di struttura dei capitoli che saranno forniti sulla community dei tesisti (Google Classroom).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si citino solo le fonti che sono state lette. È meglio un capitolo con soli cinque riferimenti bibliografici, piuttosto che trovarne 20, 30 che non sono stati letti.</li> <li>• Si scrive qualcosa per metterla in comune con un lettore. Si abbia come riferimento chi legge. La tesi non è un flusso di coscienza. Lo stile deve essere espositivo-informativo (premesse, conclusioni, lessico specifico, stile referenziale e oggettivo, registro impersonale, citazioni, prudenza e problematicità). Prima di scrivere un capitolo si crei una lista, si rappresenti il sentiero. La scrittura del capitolo è la spiegazione del sentiero. Il lettore va accompagnato nella comprensione.</li> <li>• Si chiede una disponibilità a: a) studiare tesi ben fatte presenti nell'Archivio Tesi della community dei tesisti (Google Classroom); b) consultare le risorse elettroniche di Ateneo per accedere a studi internazionali di settore (in lingua inglese); c) discutere e collaborare con altri tesisti presenti nella community.</li> </ul>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le principali classificazioni di disabilità, bisogni educativi speciali (BES);</li> <li>• gli strumenti normati di inclusione (PEI/PDF)</li> <li>• le principali tecnologie evidence-based per l'inclusione educativa;</li> <li>• i quadri di riferimento nazionali e internazionali in materia di inclusione e contrasto alla povertà educativa minorile;</li> <li>• pratiche di inclusione con alunni a rischio di abbandono scolastico.</li> </ul>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>Dare evidenza della capacità di connettere le conoscenze apprese (di ordine pratico e attuativo) in un'ottica di progettazione e intervento educativo.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire riscontri sui contenuti esposti e sulle discussioni in aula.</li> <li>• Discutere e fare domande durante lo svolgimento delle lezioni.</li> <li>• Confrontare prassi e strategie di inclusione educativa.</li> </ul>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Mediante la presentazione del Portfolio, le discussioni in aula e nell'esame gli studenti perfezionano la capacità di comunicare le conoscenze apprese.</p>
<p><b>21. Risultati di apprendimento attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ambito di una ricerca di gruppo e/o individuale, valutare la qualità delle fonti fornite.</li> <li>• Nell'ambito di una ricerca individuale e in funzione dell'assegnazione dell'elaborato finale ricercare,</li> </ul>

(secondo i descrittori di  
Dublino):

***Capacità di apprendere***

selezionare e descrivere informazioni dai testi di  
riferimento, siti e articoli suggeriti dal docente.